

Assessore all'Agricoltura, al Commercio e Turismo

Centro Europa - Via Romagnosi, 9
38100 TRENTO
Tel. 0461 - 496572 Fax 0461- 496571
e mail: ass.agricommtur@provincia.tn.it

Trento, 29.09.2005
Prot. n. 3660 /ASS/A022

Preg.mo Signore
Roberto Bombarda
Gruppo consiliare Verdi e Democratici per
l'Ulivo
Vicolo Galasso, 19
38100 TRENTO

Preg.mo signore
Giacomo Bezzi
Presidente Consiglio provinciale
Via Mancini 27
28100 TRENTO

Preg.mo signore
Lorenzo Dellai
Presidente della Provincia
Piazza Dante 15
38100 TRENTO

Oggetto: interrogazione n. 668 di data 3 agosto 2005

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, acquisiti gli elementi dalle competenti strutture, si comunica quanto segue.

Si premette che l'articolazione della risposta è predisposta fornendo gli elementi corrispondenti a ciascun punto, operando al contempo una ricostruzione dei fatti e di quanto svolto, in particolare dal Servizio Sistemazione montana e dalle strutture facenti capo al Dipartimento Turismo, Commercio e Promozione dei prodotti trentini.

Nel punto uno dell'interrogazione si chiede se la Giunta sia a conoscenza della portata dei lavori sul ghiacciaio della Marmolada. Al riguardo è necessario rispondere congiuntamente con il punto quattro, nel quale si interroga la Giunta se intenda bloccare con effetto immediato i lavori ed imporre il ripristino dei luoghi.

Si informa che in data 3 agosto u.s., anche a seguito della pubblicazione sugli organi di stampa delle presunte irregolarità nella esecuzione dei lavori per la realizzazione del III tronco della funivia Seraut-Punta Rocca da parte della società Tofana-Marmolada spa, un incaricato del Servizio Sistemazione montana, unitamente ad altri tecnici della Provincia autonoma di Trento, ha effettuato un sopralluogo sul ghiacciaio della

Marmolada, al fine di verificare l'entità di quanto segnalato. In quella sede è emerso che la società Tofana-Marmolada, concessionaria delle piste da sci sul ghiacciaio, ha realizzato una "pista di cantiere" mediante l'impiego di un gatto delle nevi, per portare in quota le maestranze impegnate nella realizzazione della stazione di arrivo della funivia Serauta-Punta Rocca. La realizzazione della pista di cantiere in questione ha comportato la movimentazione di neve e nevato, scoprendo in alcuni punti, benché senza intaccarlo, il ghiaccio sottostante, alterando in tal modo l'originale profilo del ghiacciaio. Ciò ha indotto il Servizio Sistemazione montana, competente nella gestione dei beni demaniali iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia autonoma di Trento – il ghiacciaio della Marmolada è registrato al n. 536 di tale elenco – ad emettere nei confronti della società l'ordinanza di sospensione dei lavori di mantenimento della pista di cantiere e divieto di transito con mezzi meccanici sul tratto in cui il percorso si sviluppa a tornanti (Ordinanza n. 8607 dd. 4.08.2005). Tale prima valutazione è stata successivamente confermata con un secondo sopralluogo, esperito lo scorso 9 agosto, col supporto del personale dell'Ufficio Previsioni e Programmazione del Dipartimento Protezione Civile e Tutela del Territorio della Provincia autonoma di Trento, a seguito del quale si è provveduto a notificare alla società Tofana-Marmolada la conferma del divieto.

Circa la messa in pristino dei luoghi, le valutazioni derivanti dal secondo sopralluogo di data 9 agosto portano a definire non opportune eventuali operazioni di ripristino, posto che i danni prodotti movimentando ulteriormente la poca neve disponibile sarebbero maggiori dei benefici ottenibili. Si reputa pertanto meglio aspettare le future precipitazioni nevose, per rimarginare gradualmente la ferita.

Relativamente al punto due si precisa che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.P.R. 527/87 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige in materia di comunicazioni e trasporti di interesse provinciale", la Provincia Autonoma di Trento, con deliberazione n. 2086 del 22 agosto 2003 allegata alla presente, ha espresso la propria intesa affinché la competente Provincia di Belluno procedesse alla modifica della concessione della linea funiviaria in servizio pubblico "Serauta – Punta Rocca".

Con la medesima deliberazione, per quanto riguarda l'opera insistente sul territorio della provincia di Trento, la società Funivie Tofane e Marmolada s.p.a. è stata autorizzata alla realizzazione del progetto di sostituzione dell'esistente funivia bifune, secondo le prescrizioni formulate nell'allegato alla citata deliberazione.

Inoltre, come peraltro viene dato atto anche nell'ordinanza del Servizio Sistemazione montana di data 4 agosto 2005, con determinazione del Servizio Turismo n. 534 del 23 dicembre 2002, la società Funivie Tofane e Marmolada s.p.a. è stata autorizzata all'utilizzo della pista denominata "Punta Rocca" secondo le prescrizioni ivi riportate e, in particolare, nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 49 della l.p. 7/1987 e degli articoli 25, 26, 27, 28 e 29 del relativo regolamento di esecuzione.

Per quanto riguarda infine gli aspetti legati alle concessioni del demanio provinciale, si deve fare riferimento all'atto di concessione n. rep. 000940 dd. 23.12.2003, sottoscritto dalla società Tofana-Marmolada dopo la risoluzione dell'annosa vertenza sui confini tra Veneto e Trentino e al termine di un iter travagliato per quanto riguardava la parte economica relativa ai canoni; tramite la citata concessione risulta disciplinata l'occupazione di area demaniale con piste da sci e il sorvolo degli impianti di risalita. In tal senso, si precisa che i lavori relativi alla pista di cantiere non sono mai stati autorizzati, né possono considerarsi assimilabili all'ordinaria gestione della pista da sci denominata "Punta Rocca".

Ancora, al punto tre, si richiede se i lavori in corso abbiano o meno superato il vaglio della valutazione di incidenza.

Si ricorda, al riguardo, che la Marmolada rientra nel Sito di importanza comunitaria IT3120129 "ghiacciaio Marmolada", in quanto interessato dall'habitat "Ghiacciai permanenti". Nel merito, si segnala che il progetto relativo al rifacimento della funivia, in quanto antecedente e definitivamente approvato all'entrata in vigore della L.P. n. 10/2004, non è stato assoggettato alla valutazione di incidenza, disciplinata dalla citata L.P. n. 10/2004 (si fa riferimento all'articolo 10, comma 5 secondo il quale alla valutazione di incidenza sono assoggettati i piani e i progetti che non siano stati approvati o autorizzati in via definitiva alla data di entrata in vigore della legge).

La Provincia ha emesso la concessione con deliberazione n. 2086 di data 22 agosto 2003 ed il Comune di Canazei la concessione edilizia per il plinto di sostegno sulla p.f. 2323/1 C.C. Canazei il 6 ottobre 2003 (n. 53/2003).

In ultimo, riguardo il punto cinque, nel quale si richiede se la Provincia intenda adire le vie legali, si ritiene che sarà possibile pervenire ad una decisione in merito solo nel momento in cui si sarà chiarito e delineato il quadro d'indagine in corso.

Distinti saluti.

- Tiziano Mellarini -